

Questi, in sintesi, alcune delle misure della Legge Finanziaria 2013, che si trasmette in allegato:

POLITICHE SOCIALI

- 17 milioni e 500 sono destinati alle politiche sociali; le risorse sono derivanti dalle maggiori entrate ottenute dall'aumento del 10% della tassa automobilistica regionale disposta con legge finanziaria regionale 2012. Esse si aggiungono ai 52 milioni del fondo nazionale per le politiche sociali.

SVILUPPO ECONOMICO

- è promossa la creazione della Rete regionale degli incubatori al fine di promuovere azioni di sostegno alla innovazione e alla ricerca nel tessuto economico regionale;
- è promosso il Piano di sviluppo e di consolidamento delle reti di impresa tese a favorire, anche attraverso voucher, la internazionalizzazione della rete produttiva campana;
- è istituito il Fondo di sviluppo per le imprese per la partecipazione al capitale di rischio delle piccole e medie imprese impegnate in programmi di sviluppo;
- a sostegno dell'Artigianato è previsto la possibilità di fittare mezzi o spazi ad altri artigiani che abbiano gli stessi requisiti per attività omogenee;
- la Giunta regionale avvia un'attività di monitoraggio volta a verificare e misurare le attuali condizioni strutturali e congiunturali dei distretti produttivi al fine di individuare le politiche industriali più idonee per sostenere la capacità competitiva e la crescita economica delle imprese.
- Per incentivare le attività turistiche del diporto e sviluppare la nautica sociale del litorale della Regione Campania, nonché favorire la ripresa dell'occupazione, per il rilascio di nuove concessioni demaniali marittime per attività turistico - ricreative è data preferenza alle richieste che importino attrezzature amovibili destinate alla realizzazione di "marina a secco" per la sosta in piazzale appositamente attrezzato delle unità da diporto.

ASSUNZIONE DIRETTA NELLA REGIONE DELLE VITTIME DELLA CRIMINALITA'

Le assunzioni a chiamata diretta nella Regione, nelle Asl e aziende ospedaliere (fermi restando gli obblighi e i divieti derivanti dal piano di rientro) e negli enti ed organismi dipendenti dalla Regione per i familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata per fatti delittuosi commessi nel territorio della Campania o residenti in Campania;

REGOLAMENTAZIONE ISEE

La Regione individua i criteri per la determinazione del concorso degli utenti al costo delle prestazioni assicurando una uniforme applicazione dell'indicatore socio economico di equivalenza rispetto a genere, a stato di bisogno e condizioni sociali differenti per l'accesso alla assistenza domiciliare, semi residenziale e residenziale.

Entro 120 giorni dalla pubblicazione della legge finanziaria regionale, la Giunta regionale definisce le soglie minime e massime di reddito pro capite per la definizione delle quote di esenzione dai costi o di compartecipazione al 100% e il metodo di calcolo per la quota di compartecipazione.

SANITA'

- si procede all'accreditamento istituzionale in via transitoria delle strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno presentato domanda di accreditamento definitivo determinando lo sblocco delle autorizzazioni per l'esercizio degli studi medici e delle strutture sanitarie private non convenzionate, ferme al 2001".
- la nomina dei Direttori generali delle Aziende e degli Istituti del servizio sanitario regionale avviene sulla

base di un avviso pubblico, pubblicato dalla Regione, e del relativo elenco regionale degli idonei, tra i quali sarà una commissione, composta da cinque membri (un dirigente designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, un dirigente dell'avvocatura regionale, tre componenti designati dalla Conferenza dei Rettori delle Università degli studi della Campania tra docenti ordinari in discipline giuridiche ed economiche) a individuare i migliori cinque candidati tra i quali il Presidente della Regione nomina il direttore generale;

- L'Agenzia regionale sanitaria (Arsan) è ridisciplinata dalla Giunta regionale quale tecnostruttura a supporto tecnico dell'attività del Consiglio regionale e dell'azione della Giunta regionale al fine di migliorare il coordinamento tra i soggetti decisori ed esecutori del servizio sanitario regionale.

- Allo scopo di garantire e migliorare il servizio farmaceutico territoriale nelle zone rurali e turistiche, le amministrazioni locali rilasciano le necessarie autorizzazioni ai dispensari farmaceutici. Eventuali disposizioni in contrasto si intendono abrogate.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

La regolarizzazione delle occupazioni abusive di alloggi, prevista dalla legge regionale 14 aprile 2000 n. 13, viene estesa a coloro che si trovavano in tale situazione al 31 dicembre 2010. La norma prevede inoltre che, qualora i titolari abbiano trasferito la propria residenza altrove o abbandonato di fatto la conduzione dell'alloggio, subentrano i parenti di primo grado e in linea retta, il coniuge o convivente more uxorio e i collaterali facenti parte del nucleo familiare da almeno due anni.

CEINGE

Al Centro Biotecnologie avanzate società consortile s.r.l., centro di riferimento per la diagnostica di biologia molecolare clinica e delle malattie del metabolismo e delle malattie rare è destinato un finanziamento annuale sulla base di convenzioni quinquennali con la Regione Campania.

SOCIETA' PARTECIPATE

- Al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di risparmio, riduzione dei costi e razionalizzazione della spesa pubblica, nonché la revisione organica della materia dei compensi a carico delle società pubbliche partecipate controllate dalla regione, la Giunta regionale disciplina con delibera di natura non regolamentare l'entità dei compensi spettanti ai componenti gli organi di amministrazione e ai dirigenti, prevedendo criteri di differenziazione del trattamento in ragione della dimensione e della complessità societaria.

- E' autorizzata la fusione delle società partecipate dalla regione Campania operanti nel campo della ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI

In attesa del riordino organico della disciplina degli Istituti autonomi per le case popolari è disposto lo scioglimento dei collegi sindacali. La Giunta regionale individua per ciascuno degli istituti della Regione Campania un revisore unico, nominato con provvedimento del Presidente della Giunta regionale, per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo sull'attività degli enti.

AGRO ALIMENTARE

Al fine di realizzare un sistema certificato di salute dei prodotti e dei processi di produzione agro-alimentare, la Regione Campania promuove, nell'ambito delle proprie competenze, un marchio di qualità sanitaria ambientale, agroalimentare e dell'allevamento.

CELLULE STAMINALI E SCIENZE OMICHE

La Regione Campania promuove gli studi finalizzati allo sviluppo ed alle applicazioni relative alle cellule staminali e alle scienze omiche per quanto necessario alla loro integrazione operativa e ai fini del miglioramento della salute dell'uomo.

A tal fine la Regione Campania sottoscrive un protocollo di intesa con il ministero della salute entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

TRASPORTO GRATUITO DELLE FORZE DELL'ORDINE

Gli agenti delle Forze dell'Ordine, in divisa o in possesso del tesserino di riconoscimento, viaggiano gratuitamente sul trasporto pubblico urbano e sono ammessi ad agevolazioni per il trasporto extra urbano.

RIENTRO DEI GIOVANI TALENTI IN CAMPANIA

La Regione Campania promuove programmi che abbiano l'obiettivo di incentivare l'attuazione di politiche per agevolare il rientro dei giovani talenti dall'estero e per garantire alternative all'abbandono e all'impoverimento sociale e culturale.

CASERTA BORBONICA

La Regione Campania si fa promotrice di un protocollo d'intesa con il Ministero Beni e Attività Culturali, il Comune di Caserta, la Provincia di Caserta, la Camera di Commercio di Caserta, le associazioni imprenditoriali e sindacali al fine di far nascere un progetto-pilota per un concorso di idee internazionale per l'acquisizione di una progettazione innovativa per il rilancio della vocazione turistica della provincia di Caserta e con il concorso di Idee denominato "Caserta Borbonica" da tenersi ogni anno a partire dal corrente mese di settembre è acquisire progetti di rilancio della vocazione turistica e culturale della provincia di Caserta.

IMMOBILI ACQUISITI AL PATRIMONIO COMUNALE

Gli immobili acquisiti al patrimonio dei comuni possono essere destinati prioritariamente ad alloggi di edilizia residenziale pubblica, di edilizia residenziale sociale, nonché ai programmi di valorizzazione immobiliare anche con l'assegnazione in locazione degli immobili destinati ad uso diverso da quello abitativo o a programmi di dismissione immobiliare.

OPERAI FORESTALI

La Regione provvede al finanziamento dei progetti inerenti alle attività di forestazione e bonifica nell'ambito delle risorse disponibili, quantificate, per l'anno 2013, in almeno 60 milioni di euro.

RECUPERO ABITATIVO DEI SOTTOTETTI

Si riapre la possibilità del recupero abitativo dei sottotetti, previsto dalla legge regionale 28 novembre 2000 n. 15, alla data di entrata in vigore della legge finanziaria regionale 2103 e alle medesime condizioni, salvo l'altezza media interna del sottotetto che viene portata dal minimo di 2,40 a 2,20 metri.

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO

Viene istituito l'osservatorio regionale sulla dipendenza da gioco d'azzardo presieduto da un consigliere regionale e composto da esperti senza alcun onere a carico del Bilancio regionale.

FORESTAZIONE

Alle attività forestali e ai relativi lavoratori sono destinati 60 milioni di euro.

ASTIR

Sono previsti sette milioni per il pagamento degli stipendi arretrati ai lavoratori della società partecipata regionale e 42 milioni per l'avvio della società Campania Ambiente Servizi.

CONSIP

Al fine della riduzione dei costi di approvvigionamento di beni e servizi, la Giunta regionale e il Consiglio regionale procedono, a partire dal primo rinnovo contrattuale successivo alla data di entrata in vigore della legge finanziaria regionale 2013, ad una revisione dei prezzi contrattuali per l'acquisto di beni e servizi comparabili, in modo da adeguare gli stessi alle singole voci di costo applicate in base ai parametri di prezzo-qualità utilizzati da CONSIP (la s.p.a del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente la funzione di centrale acquisti della Pubblica amministrazione) oppure, se più basse, conformandosi alle minori voci di costo dei contratti adottati da uno dei due enti.

(Fonte: Consiglio Regionale)